



**COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 36 del 30 Settembre 2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2014.**

L'anno 2014 il giorno trenta del mese Settembre alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>ORESTE ZURLINI</b>	<b>S</b>	<b>MAURA CATELLANI</b>	<b>S</b>
<b>GIUSEPPE BORRI</b>	<b>S</b>	<b>ROBERTO MARCONI</b>	<b>S</b>
<b>FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO</b>	<b>S</b>	<b>LUCA VILLA</b>	<b>S</b>
<b>LUISA FERRARI</b>	<b>S</b>	<b>ALESSANDRO BUSSETTI</b>	<b>S</b>
<b>ERIO CAVAZZONI</b>	<b>S</b>		
<b>ANDREA GALIMBERTI</b>	<b>S</b>		
<b>PAOLO FUCCIO</b>	<b>S</b>		
<b>GIULIA LUPPI</b>	<b>S</b>		
<b>DOMENICO CECERE</b>	<b>S</b>		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

<b>GIOVANNI CASARINI</b>	<b>S</b>		
--------------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Dr. ORESTE ZURLINI in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO

PAOLO FUCCIO

ALESSANDRO BUSSETTI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2014.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) , che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 703, della legge n. 147 del 2013, precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 13, comma 1, del Dl. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011;
- l'art. 13, comma 6, del Dl. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del Dl. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del Dl. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- l'art. 1, comma 707 della legge n. 147 del 2013 dispone che dall'anno 2014 non si applica l'IMU alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- l'art. 1 comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl. n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, dispone che è riservata allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate-Struttura di gestione degli F24;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;



	<p>pertinenze, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <p><b><u>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA</u></b> Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.</p> <p><b><u>ALLOGGI SOCIALI</u></b> (decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008) e relative pertinenze.</p> <p><b><u>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</u></b></p> <p><b><u>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA</u></b> Sono esenti fino a che permane tale destinazione e purchè non siano, in ogni caso, locati.</p> <p><b>Sono esenti, inoltre tutte le altre fattispecie previste dalle normative vigenti</b></p>
<b>0,66 per cento</b>	<p><b><u>IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO</u></b> Si applica alle unità immobiliari e alle relative pertinenze (intendendo esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 09/12/1998 e ai sensi dell'Accordo Territoriale depositato presso la sede Comunale in data 14/12/2004 e regolarmente registrati;</p> <p>Per beneficiare dell'aliquota di cui al primo periodo è necessario presentare all'Ufficio Tributi, entro il 31 dicembre del medesimo anno, apposita dichiarazione allegando copia del contratto tipo come definito dai sottoscrittori dell'Accordo.</p>
<b>0,88 per cento</b>	<p><b><u>ALIQUOTA PER ALTRI IMMOBILI CAT. C/1</u></b> La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali: - C/1: Negozi e botteghe</p>
<b>0,95 per cento</b>	<p><b><u>ALIQUOTA PER ALTRI IMMOBILI CAT. D</u></b> La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali: - D/1: Opifici - D/7: Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni. - D/8: Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.</p>
<b>1,06 per cento</b>	<p><b><u>ALIQUOTA ORDINARIA</u></b> Si applica a tutte le tipologie non comprese in quelle precedenti.</p>

Vista la legge 27/12/2006, n. 296, articolo unico comma 169 (Finanziaria 2007), che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 18 luglio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23 luglio 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali è stato differito al 30 settembre 2014;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che sull'argomento oggetto del presente provvedimento, il Consigliere Bussetti ha presentato un emendamento, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 5127 in data 29 settembre 2014, che si allega al presente atto sotto la lettera A);

Preso atto che lo stesso Consigliere dichiara di ritirare l'emendamento presentato senza darne lettura al Consiglio.

Sentito il dibattito che ne è scaturito ed allegato al solo originale della deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014 – 2016;

Dato atto che sulla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ha preventivamente espresso parere favorevole la Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del d.lgs. n.267/00, nominata Funzionario Responsabile del tributo IUC con deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 15 maggio 2014;

Con votazione favorevole, espressa per alzata di mano, dalla quale si sono astenuti n. 3 Consiglieri (Catellani, Marconi e Villa) che ha dato il seguente esito: Favorevoli n. 9 Consiglieri, Contrari n. 1 Consigliere (Bussetti),

#### DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2014, le aliquote, le detrazioni IMU e le prescrizioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2014;
- 3) di dare atto che l'equilibrio di bilancio viene rispettato con l'applicazione delle suesposte aliquote;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1197.

Indi, con separata e successiva votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano, dalla quale si sono astenuti n. 3 Consiglieri (Catellani, Marconi e Villa) che ha dato il seguente esito: Favorevoli n. 9 Consiglieri, Contrari n. 1 Consigliere (Bussetti), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

- o - o - o - o - o -

Sul presente provvedimento si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to dr.ssa Nadia Viani.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Dr. ORESTE ZURLINI

Il Segretario  
F.to Dr. MAURO DE NICOLA

